

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL I CICLO

I.C.S. "G.Zanella" di Sandrigo

Requisiti di ammissione all'Esame conclusivo del I ciclo

1 - FREQUENZA DEI $\frac{3}{4}$ DELL'ORARIO SCOLASTICO

2 - NON ESSERE INCORSI NELLA SANZIONE DI - esclusione dallo scrutinio finale - non ammissione agli esami di stato (Statuto delle studentesse e degli studenti) - art.4 cc. 6 e 9-bis DPR 249/98 e DPR 235/07

3 - AVER PARTECIPATO ALLE PROVE INVALSI svolte in aprile, eventualmente in sezione suppletiva. La mancata riuscita non pregiudica l'esito degli esami.

Formulazione del voto di ammissione

Il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e delibera a maggioranza, può non ammettere all'esame di Stato un alunno in caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, tenuto conto dei criteri formulati dal Collegio dei Docenti, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale di ciascuno e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti, un voto di ammissione espresso in decimi.

RUBRICA PER LA FORMULAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME delibera del Collegio dei Docenti n.166 - 17/05/2018

VOTO	LIVELLO
4	Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative in molte discipline. L'applicazione delle procedure presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipende dal costante aiuto e dal supporto continuo dell'adulto. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione e alla pianificazione. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.
5	Le conoscenze acquisite sono frammentarie. L'applicazione delle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a poche situazioni e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi e discontinui. L'impegno si è mostrato insufficiente, incostante e non supportato da strategie di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende dalle sollecitazioni dell'adulto. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona la capacità di organizzazione. L'interazione sociale è stata caratterizzata da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.
6	Le conoscenze acquisite sono essenziali e non sempre collegate. La corretta applicazione delle procedure necessita di esercizio assiduo e di supporto dell'adulto o dei

	<p>compagni.</p> <p>L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti.</p> <p>L'impegno si è mostrato sufficiente, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio.</p> <p>L'assunzione di iniziative si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, e dell'utilizzo degli strumenti.</p> <p>L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.</p>
7	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali e con sufficienti collegamenti.</p> <p>L'applicazione delle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole.</p> <p>L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti.</p> <p>L'impegno si è mostrato generalmente regolare.</p> <p>L'autoregolazione ha visto una progressiva e positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle attività.</p> <p>L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, partecipazione adeguata e aderenza alle regole condivise.</p>
8	<p>Le conoscenze acquisite sono di buon livello e con buoni collegamenti. L'applicazione delle procedure è generalmente autonoma e corretta.</p> <p>L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento.</p> <p>L'impegno si è mostrato costante e assiduo.</p> <p>L'autoregolazione è buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi, delle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità.</p> <p>L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione, aderenza consapevole alle regole condivise.</p>
9	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate.</p> <p>L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è sicura, caratterizzata da autonomia e responsabilità; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace.</p> <p>L'impegno è stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione, di progettazione in contesti noti e non noti.</p> <p>L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>
10	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate.</p> <p>L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido ed efficace.</p> <p>L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e non noti.</p> <p>L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole e buona capacità di collaborare, offrendo contributi positivi al lavoro scolastico.</p>

Criteri di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo - delibera Collegio dei Docenti n.166-17/05/2018

Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti per la trasgressione delle comuni regole di convivenza sociale e dai casi seguenti:

- nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non

- ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo;
- nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- la validità dell'anno scolastico è data dalla frequenza dei $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.